



FONDAZIONE MALAGUTTI
Onlus

CARTA dei SERVIZI

Ver. IV - 2 gennaio 2018



Comunità Minori
Accoglienza e tutela
bambini e ragazzi in difficoltà.
Pronto Intervento



Network
Per i diritti dei bambini
www.dirittiacolori.it



**International Children's
Rights Festival**
www.childrenfestival.it



Burkina Faso
Progetto umanitario
e adozioni a distanza

Questa Carta dei Servizi è stata concepita per favorire:

** la conoscenza di Fondazione Malagutti onlus, dei servizi assistenziali e sanitari offerti ai minori in difficoltà;*

** l'informazione circa le attività di sostegno, formative e di didattica laboratoriale svolte all'interno delle Strutture.*

Si desidera trasmettere l'impegno di professionisti e volontari che operano all'interno di Fondazione Malagutti onlus, contribuendo a migliorare la qualità della vita e la crescita delle persone ospitate.

Promuovere il Benessere e salvaguardare la Salute continueranno ad essere gli scopi di Fondazione Malagutti onlus.

Un impegno sociale per la tutela e il rispetto dei Diritti Umani e una sfida per un mondo più equo.

MISSION

Accogliere ed educare bambini e ragazzi in difficoltà a causa di abbandono, maltrattamenti, abusi, patologie, o senza riferimenti genitoriali.

Offrire loro un ambiente familiare atto a soddisfare i bisogni di crescita fisica, psichica e sociale.

Difendere i Diritti dei bambini, attuare progetti di “Promozione alla Salute” e progetti Umanitari.



Indice

Fondazione Malagutti: la storia e i Valori.....	5
I luoghi.....	6
Come Raggiungerci - Contatti.....	6
I servizi offerti.....	7
- Pronto Intervento	
- La Comunità Educativa “Il Giardino Fiorito”	
- Progetto “Mamma-Bambino”	
- Dopo la maggiore età	
Iter d’ingresso.....	10
- Ammissione	
- Cartella personale	
- P.E.I. (Progetto Educativo Assistenziale)	
- Dimissioni	
Documentazione e costi.....	12
La Quotidianità.....	13
- Il modello familiare	
- Le attività	
- I laboratori e i corsi d’integrazione linguistica	
L’Équipe.....	14
Lavoro in Rete.....	14
Interventi di Prevenzione.....	15
- Network “Diritti a Colori”	
- Avamposto 2007 BF	
Volontariato, Stage e Tirocinio.....	15
Lavora con noi.....	15
Come sostenerci.....	16

Fondazione Malagutti onlus: la storia e i Valori

La Fondazione Malagutti onlus si è costituita il 10 ottobre 2002 con finalità di solidarietà sociale e assistenziale rivolte a persone in difficoltà, in particolare ai bambini. Con le Comunità per Minori, si occupa dell'assistenza a cui affianca interventi di prevenzione attraverso il network "Diritti a Colori".

La filosofia dell'accoglienza affonda le sue radici: nella cultura contadina, tipica delle zone padane; nella Regola dell'Ordine di San Benedetto; nella logica dell'approccio Terapeutico Sistemico-Relazionale.

Il progetto ha come obiettivo di ricreare una dimensione di famiglia, dove le persone ospitate possano trovare i riferimenti per un reinserimento sociale.

L'intervento assistenziale sottende una visione allargata del pianeta minorile: mira ad un recupero psico-sociale della persona accolta, costruendo attorno alla stessa un solido lavoro di rete. L'accoglienza non si limita ad offrire residenzialità, ma si occupa di accompagnare il minore in un percorso di crescita il più possibile simile a quello dei coetanei; inoltre, è fondamentale il confronto con la diversità, a partire dal rispetto di ogni credo religioso e dalla cultura di provenienza.

La Fondazione ha sede in via dei Toscani n° 8 a Curtatone (MN), in un edificio sorto come orfanotrofio, nei primi anni del '900, ad opera della "Congregazione Povere Figlie di Maria Santissima Incoronata Adoratrici Perpetue del Sacro Cuore di Gesù".

La Struttura, inserita nel cuore del paese, a poca distanza dal centro di Mantova, presenta caratteristiche rispondenti alle esigenze e ai requisiti richiesti dalle delibere della Giunta Regionale N° 20762/05 e N° 20943/05.

Il Servizio di Accoglienza è rivolto a minorenni e mamme con figli che vivono situazioni familiari problematiche, in stato di abbandono, vittime di maltrattamenti e abusi, privi di riferimenti parentali (ex art. 403 C.C.), a rischio psicopatologico o con procedimenti penali in corso.

Per l'équipe degli educatori si ritiene fondamentale una formazione permanente finalizzata alla ricerca e allo studio di temi pedagogici e di costume, per riuscire a rispondere in modo qualificato a bisogni sempre più specifici e impellenti.

I luoghi

La comunità occupa un'ala dell'edificio: sei stanze doppie con bagno, un'ampia zona giorno, una sala pranzo con cucina, una stanza destinata al riposo e un ufficio per gli operatori.

Al piano terra sono collocati altri servizi comuni come la lavanderia, l'amministrazione, la segreteria, la biblioteca, l'ufficio Relazioni Pubbliche e il "Caffè di via dei Toscani". Molti sono gli spazi comuni: un ampio giardino, un piccolo orto, una serra e ambienti per officina e laboratori.

Nelle vicinanze sono disponibili tutti i servizi scolastici di ogni ordine e grado, la chiesa parrocchiale, la sede comunale, i centri sportivi, i parchi giochi, i centri commerciali, la farmacia e la stazione dei Carabinieri.

La zona è servita da autobus di linea che permettono di raggiungere il centro di Mantova comodamente in quindici minuti.

Come Raggiungerci

Partendo dalla stazione FFSS di Mantova:

IN AUTO: per 1 Km, da via Cremona sino all'imbocco della SS 420 Sabbionetana. Si prosegue per 4,7 Km, sino all'incrocio della fraz. Montanara di Curtatone. Svoltare a destra per 80 metri.

CON I MEZZI PUBBLICI: linea urbana dell'APAM con la corsa: "9 Montanara", che parte nelle vicinanze della stazione FFSS di Mantova e giunge a pochi passi dalla sede della Fondazione, scendendo alla fermata "Montanara 1" di Via Livorno.

Contatti

SEGRETERIA - Tel. 0376 49951

Lunedì - Venerdì: ore 8.00-16.30

Sabato: ore 8.30-12.00

e-mail: fm@fondazionemalagutti.onlus.it - PEC: fondazionemalagutti.onlus@pec.it

web: <https://fondazionemalagutti.it>

Partner privilegiato di Fondazione Malagutti onlus è: Alfaomega OdV

I servizi offerti

PRONTO INTERVENTO

È un servizio attivo H24, rivolto a casi d'emergenza per minori e mamme con bambino segnalati dalle Forze dell'Ordine e dalla Istituzioni. Rappresenta una risposta immediata e temporanea a situazioni d'urgente necessità, per far fronte ai bisogni primari d'accoglienza, protezione e cura.

Procedura d'accoglienza

- Richiesta d'accoglienza da parte dell'Ente inviante.
- Idoneità all'inserimento in Comunità previa visita medica che escluda la presenza di patologie infettive o parassitarie in atto.
- Verbale di affido del minore (ex art. 403 C.C.).

Strategia d'intervento

- Trasmettere messaggi di rassicurazione
- Superare le eventuali difficoltà linguistiche
- Instaurare un rapporto di fiducia

Il minore accolto è inserito nel ritmo della vita quotidiana, partecipa alle attività ricreative e laboratoriali.

Dopo 45 giorni il Pronto Intervento può trasformarsi in un inserimento in Comunità.



LA COMUNITÀ EDUCATIVA "COSTANZA F. GIANCOLA"

Accoglie minorenni, da 0 a 18 anni, senza distinzioni etniche, religiose o di nazionalità, che hanno subito abusi, violenze, maltrattamenti o privi di riferimenti familiari.

L'équipe realizza progetti educativi mirati al raggiungimento di obiettivi specifici.

Attraverso interventi pedagogici/riabilitativi si forniscono risposte congruenti alle problematiche evidenziate, cercando di trasmettere: Valori, abilità e strumenti per elaborare i propri vissuti e sperimentare, nella quotidianità, nuove competenze finalizzate alla crescita personale e sociale.

Obiettivi

- Accoglienza in un ambiente sereno e sicuro, in cui il ragazzo si senta aiutato.
- Anamnesi e diagnosi sociale.
- Elaborazione di un progetto educativo per:
 - *favorire uno sviluppo psicologico, affettivo, relazionale, comportamentale e sociale;*
 - *favorire la rielaborazione della storia familiare;*
 - *offrire un sostentamento materiale: la casa, l'alimentazione, il vestiario e tutto ciò di cui il ragazzo necessita;*
 - *correggere le problematiche comportamentali;*
 - *educare alla cura e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;*
 - *migliorare le competenze sociali con il gruppo dei pari, gli altri minori e l'adulto;*
 - *responsabilizzare rispetto ai propri impegni scolastici o lavorativi;*
 - *ottimizzare le relazioni con la famiglia;*
 - *promuovere la salute;*
 - *tutelare i diritti civili.*

Strategie di intervento

- Presa in carico sanitaria e sociale.
- Valorizzazione dell'individuo e sprono per acquisizione di responsabilità.
- Sostegno educativo e supporto per le relazioni umane.
- Accompagnamento per la formazione/consolidamento della struttura di personalità attraverso l'equilibrio motorio, istintuale, emotivo, cognitivo.
- Orientamento amministrativo per pratiche e documenti.
- Esecuzione di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile.

PROGETTO MAMMA-BAMBINO

Si rivolge a donne con bambini o a gestanti, italiane o straniere, che necessitano di sostegno sanitario, psicologico e sociale con lo scopo di tutelare la maternità.

L'ammissione avviene tramite la richiesta dei Servizi Sociali o in regime di Pronto Intervento. Al nucleo mamma-bambino viene offerta la possibilità di creare uno spazio per ricostruire una relazione sufficientemente serena, dando alla mamma la possibilità di rielaborare la propria identità personale come donna e come madre. Quest'ultima viene aiutata a comprendere le modalità di comunicazione con il figlio e a porsi in un atteggiamento d'ascolto e d'attenzione al processo evolutivo del proprio bambino nella quotidianità.

Si aiuta la madre anche per un reinserimento lavorativo.

Obiettivi

- Evitare che la donna affronti la gravidanza e la maternità in uno stato di solitudine.
- Sostenere la relazione madre-figlio aiutando la donna a comprendere le esigenze del bambino adeguandosi ad esse.
- Tutelare il bambino qualora la madre, nonostante i supporti, non sia in grado di creare le condizioni idonee alla sua crescita psico-fisica.
- Supportare la donna nella ricostruzione di una rete familiare.

DOPO LA MAGGIORE ETÀ

Al compimento della maggiore età, i ragazzi che hanno seguito un loro percorso di crescita all'interno della Comunità possono proseguire il progetto di autonomia attraverso la gestione di appartamenti protetti esterni alla Struttura.

La Comunità rappresenterà un sostegno e un aiuto in caso di necessità: i ragazzi saranno accompagnati e guidati in questa fase della loro vita fino a quando non avranno raggiunto una buona autogestione, costantemente monitorati dagli educatori.

Obiettivi

- Gestione della quotidianità: fare la spesa, cucinare, tenere in ordine la casa.
- Ricerca attività lavorativa.
- Partecipazione attiva alla vita del paese.

Iter d'ingresso

AMMISSIONE

L'ammissione del minore in Comunità avviene tramite la richiesta da parte dei Servizi Sociali dei Comuni, dell'Ufficio Tutela Minori territoriale o dai Tribunali per i Minorenni. Devono essere inviate una richiesta formale e una relazione contenente tutte le informazioni necessarie per consentire all'équipe di valutare l'eventuale ingresso.

Il Servizio Sociale inviante dovrà produrre tutti i documenti per convalidare l'ammissione. L'accoglienza prevede che l'educatore illustri al soggetto la realtà comunitaria evidenziando i vari aspetti della vita quotidiana e le regole di base. Al ragazzo sarà assegnata la propria stanza e successivamente sarà presentato al gruppo già accolto in Comunità.

CARTELLA PERSONALE

La cartella personale è uno strumento di conoscenza e d'analisi nella quale saranno consultabili: i dati anagrafici, i documenti personali, le informazioni sulla vita personale e familiare, le comunicazioni con l'Ente inviante - il Tribunale dei Minorenni - la Questura, il progetto individualizzato, il diario giornaliero, l'organizzazione in Comunità, i documenti scolastici o della situazione lavorativa, gli hobby e gli sport, la situazione economica.

Al momento dell'ingresso in Comunità, viene aperta una cartella sanitaria per l'inserimento dei dati clinici e sanitari pregressi, del diario sanitario, delle informazioni in merito ai parametri vitali. È garantita l'Assistenza Sanitaria Nazionale e nominato il pediatra o il medico di medicina generale.

P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato)

In base alle informazioni raccolte dal confronto tra l'assistente sociale e gli educatori, in sede di riunione d'équipe si stila il P.E.I.: documento che definisce l'intervento che si intende svolgere con l'ospite, declinato in rapporto ai bisogni, agli obiettivi, ai mutamenti, alla situazione familiare e, se necessario, al bisogno di sostegno psicologico.

Il P.E.I., aggiornato semestralmente, viene condiviso e inviato ai Servizi Sociali.

DIMISSIONI

L'uscita del minore dalla Comunità può avvenire: al compimento dei 18 anni; quando il progetto educativo prevede il rientro del minore in famiglia; quando, in caso di minore straniero non accompagnato, sia previsto il rientro in patria; quando il progetto individuale prevede l'accompagnamento a un affidamento familiare o all'adozione.

Documentazione e Costi

DOCUMENTAZIONE

Per poter accedere alla Comunità, è necessario fornire i seguenti documenti:

- decreto del Tribunale dei Minorenni;
- documento d'identità del minore;
- copia dei documenti d'identità di chi esercita la potestà genitoriale;
- delega della potestà genitoriale per gli aspetti scolastici e medici
- indicazione dell'Istituto scolastico di provenienza;
- tessera sanitaria;
- certificato medico sullo stato di salute;
- revoca del medico di medicina generale rilasciato dall'ATS/ASL del territorio di provenienza;
- libretto o certificato delle vaccinazioni;
- documentazione medica pregressa utile in caso di patologie;
- impegno di spesa da parte del Comune di residenza.

Inoltre, se presente:

- documentazione relativa al sostegno scolastico;
- attestazione dell'invalidità civile e verbale della commissione.

Fondazione Malagutti onlus è impegnata a tutelare la riservatezza dei soggetti assistiti ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR, regolamento UE 27 aprile 2016, n° 2016/679/UE)



COSTI

Il sostegno del minore in Comunità è a carico del Comune di Residenza.

La retta giornaliera varia in base alla tipologia del progetto individualizzato; è esente da IVA (secondo l'art 10.27 - ter DPR 26/10/72 n° 633).

Per i casi di Pronto Intervento, quando i minori sono sprovvisti di documento e di residenza, il pagamento della retta spetta al Comune nel quale il soggetto è stato rintracciato o dove se ne attesti il domicilio, secondo la L. n° 149 del 28.03.01 e L.R. 1 del 05/01/2000. La Fondazione Malagutti onlus emette regolare fattura all'Ente inviante.

In caso di assenza del minore, per periodi inferiori a due notti e concordati con l'Ente inviante, la retta non subirà variazioni. Per periodi superiori alle due notti, la retta sarà ridotta del 20%, con il mantenimento del posto.

La retta include

- vestiario e prodotti per l'igiene personale;
- materiale di cancelleria e materiale scolastico (escluso libri);
- uscite comunitarie;
- parrucchiere;
- telefonate alla famiglia d'origine;
- consulente linguistico/mediatore culturale;
- attività sportive;
- foto tessere e accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche;
- in caso di ricovero ospedaliero presso l'Ospedale "Carlo Poma" di Mantova, è garantita la presenza di un educatore;
- in caso di visite protette (max una volta al mese) è garantita la presenza di un educatore con funzioni di vigilanza e tutela.

Per i neonati sono inclusi: pannolini, latte e omogeneizzati, strumenti necessari alla cura e all'igiene, giochi e materiali didattici, accompagnamento per le vaccinazioni e per i bilanci di salute.

La retta non comprende: spese mediche e dentistiche, farmaci, protesi, acquisto libri scolastici, tasse amministrative e spese relative ai documenti, visite specialistiche (qualora non ci fosse l'esenzione).

La Quotidianità

IL MODELLO FAMILIARE

L'ambiente familiare è il modello sul quale si sviluppa la quotidianità della vita comunitaria. Gli orari sono scanditi dai pasti principali: colazione, pranzo, merenda e cena; dal riposo notturno e dagli impegni relativi alla conservazione dell'ordine negli ambienti.

Ogni ragazzo avrà una propria organizzazione che dipenderà dall'impegno scolastico o lavorativo e dalla gestione del tempo libero.

Si opererà perché il giovane possa avviare un processo di consapevolezza delle regole che dovranno essere rispettate per uno stile di vita attento alle persone e alle cose.

Un regolamento interno guiderà tutti gli ospiti che potranno trovare nella figura dell'educatore professionale un valido riferimento.

L'alimentazione è alla base della salute; agli ospiti è garantito un adeguato apporto nutrizionale, grazie al menù attento delle diete e delle prescrizioni sanitarie e/o religiose. All'interno della Comunità il pasto non è solo nutrirsi, ma anche momento di condivisione, relazione, socializzazione. Assume un valore educativo in quanto richiede una corretta presenza a tavola e una riflessione sul rispetto del cibo. Prima di ogni pasto si recita uno scritto/preghiera di ringraziamento, riconoscendo il differente sentimento religioso del singolo commensale.

L'igiene personale e la cura del proprio corpo saranno obiettivo primario del programma educativo. Con l'aiuto degli educatori professionali, i minorenni si occuperanno della pulizia e cura degli spazi propri e comuni.

Per favorire il ragazzo ad ampliare la propria autonomia e libertà lo si misurerà sulle capacità di gestione del denaro: piccole liquidità che si affideranno a lui durante la settimana affinché possa affrontare bisogni e svaghi.

LE ATTIVITÀ

Favorire e sostenere interessi o predisposizioni personali sarà un compito importante per tutti gli educatori coinvolti nel P.E.I.

Ciò favorirà la condivisione di momenti sportivi, rieducativi, culturali che si andranno a sviluppare all'interno della Comunità o aderendo ad attività extrascolastiche.

Feste di compleanno, religiose, escursioni a spettacoli e manifestazioni, saranno pianificate assieme alle vacanze estive. Attraverso questi momenti ludici-formativi si cercherà di completare il programma educativo che terrà sempre conto degli impegni scolastici o lavorativi.

I LABORATORI E I CORSI D'INTEGRAZIONE LINGUISTICA

Attenzione particolare sarà data al recupero delle abilità linguistiche e di alfabetizzazione sia dei ragazzi stranieri e sia per i giovani italiani con carenze o limitazioni.

Altri laboratori, occasioni importanti per lo sviluppo cognitivo e motorio, saranno via, via creati per stimolare l'autonomia e l'apprendistato lavorativo.

L'Équipe

- Un Coordinatore
- Educatori Professionali che operano in turnazione sulle 24 ore e hanno il compito di garantire le attività educative e assistenziali.
- Un Consulente Psicologo con funzioni di supervisione dei singoli casi e dell'équipe.
- Personale specialistico e/o ausiliario, per la gestione d'attività mirate e concordate con l'équipe.

Lavorare in équipe permette una continua verifica del proprio operato e fornisce ad ogni educatore un sostegno per la gestione di situazioni complesse.

L'incontro d'équipe si svolge settimanalmente sotto la coordinazione e supervisione dello psicologo.

Obiettivi dell'équipe

- Definire un metodo di lavoro comune e condividere regole, principi di comportamento e Valori.
- Chiarire i ruoli interni e verificare che tutti i partecipanti li condividano.
- Riconoscere il valore dei singoli e del gruppo.
- La creazione di un buon clima lavorativo, sostenendo la franchezza e l'apertura.
- L'ascolto, lo scambio, la comunicazione, l'informazione e i feedback costruttivi.

Gli strumenti utilizzati sono: il diario giornaliero della Comunità, il diario d'équipe, il diario delle riunioni settimanali con i ragazzi, le cartelle individuali.

Lavoro in Rete

LE VISITE FAMILIARI

La frequenza e le modalità dei rapporti con la famiglia d'origine sono diverse per ogni ragazzo, regolate dagli obiettivi presenti all'interno del P.E.I.

È possibile considerare incontri vigilati tra il giovane e i familiari che avvengono alla presenza di un educatore della Comunità, in uno spazio dedicato.

La Comunità non vuole sostituirsi alla famiglia, ma andrà a favorire quei processi di riavvicinamento concordati con gli Enti competenti.

LA SCUOLA E L'ISTRUZIONE

Grazie al rapporto collaborativo instaurato con le scuole del territorio, gli ingressi scolastici dei ragazzi avvengono rapidamente, contribuendo positivamente all'intervento pianificato dall'équipe. Il minore ha così l'occasione d'inserirsi nel migliore dei modi nel gruppo-classe cercando di mantenere i rapporti con i compagni anche all'esterno della scuola. Ogni ragazzo è regolarmente iscritto al corso studi di pertinenza e con lui si pianificano interventi volti a completare la sua formazione e migliorare la sua cultura.

Interventi di Prevenzione

Fondazione Malagutti onlus si propone di porre in essere iniziative ed interventi mirate alla prevenzione, con l'organizzazione di iniziative e l'ideazione di progetti finalizzati a sensibilizzare la società in tema di Benessere e difesa dei Diritti dei bambini.

NETWORK "DIRITTI A COLORI"

Nasce dall'esigenza di migliorare alcuni aspetti fondamentali della nostra società che ruotano intorno al mondo dei bambini e al diritto che essi hanno di vivere e di evolversi con la speranza di mettere in atto un cambiamento positivo.

"Diritti a Colori" propone agli aderenti diverse tipologie di manifestazioni, per promuovere la difesa dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza:

Esposizione Internazionale di Arti Figurative, Concorso Internazionale d'Illustrazione, International Children's Rights Festival.

AVAMPOSTO 2007 BF

Fondazione Malagutti onlus ha ritenuto d'intraprendere un progetto umanitario in Burkina Faso per sostenere la popolazione colpita da povertà, fame, malaria e AIDS. Gli aiuti saranno indirizzati, in particolare, al villaggio di Nagnimi nel comune di Kombissiri.

Volontariato, Stage e Tirocinio

I volontari di Fondazione Malagutti onlus mettono a disposizione il loro tempo e la loro professionalità, per migliorare la qualità della vita delle persone ospiti presso le Comunità. Affiancano le attività assistenziali e partecipano alle iniziative di prevenzione organizzate per promuovere i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Diventa Volontario!

Richiedi il modulo d'iscrizione a: fm@fondazionemalagutti.onlus.it oppure telefona al numero: 0376 49951.

STAGE E TIROCINIO

L'Ente è sede di stage e tirocini per Corsi Universitari e Istituti Superiori.

Al termine dell'esperienza, Fondazione Malagutti onlus rilascia la certificazione necessaria per l'ottenimento dei crediti formativi.

Lavora con noi

Fondazione Malagutti onlus è disponibile a valutare richieste di lavoro; invia il curriculum vitae europeo con foto all'e-mail: fm@fondazionemalagutti.onlus.it

Come Sostenerci

Con il tuo gesto di Solidarietà puoi sostenere le attività di
Fondazione Malagutti onlus

Bonifico Bancario: Banco BPM

IBAN: IT 65 N 05034 11504 000000005239

BENEFICI FISCALI

Le persone fisiche

possono detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato fino ad un massimo di € 30.000,00 (art.83 Dlgs 117/17).

Le imprese

possono dedurre le donazioni per un importo non superiore a 30.000,00 Euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.1, comma 137 del Patto di Stabilità 2015).

In alternativa

le persone fisiche e le imprese possono dedurre le donazioni nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato con un massimo di 70.000,00 € l'anno (art. 14 Legge 80/2005 "Più dai meno versi").

Condizione per la deducibilità è che tali erogazioni e contributi siano eseguiti tramite banca o ufficio postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del D.L. 9/7/1997, n. 214.

Le erogazioni in denaro contante non possono essere detratte.

DONA il

e sostieni i nostri servizi assistenziali

Come fare ?

Nella dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale: **93040230208**

<https://www.fondazionemalagutti.it>

Fondazione Malagutti onlus Via dei Toscani, 8 - 46010 Curtatone (MN)